

per spese di vigilanza (+lire 515 milioni derivante dalla sostituzione del personale della Guardia di Finanza con personale civile).

I canoni demaniali accertati in lire 29.989 milioni si sono lievemente incrementati rispetto al 1998 (+ 0,6%).

Gli oneri finanziari che nel 1998 ammontavano a lire 6.569 si sono attestati a lire 2.515 milioni: il favorevole decremento è stato determinato principalmente dal minor ricorso alle anticipazioni bancarie in quanto si sono avuti rimborsi da parte dell'INPS di lire 7.197 milioni per arretrati di pensione ed un reintegro per lire 3.099 milioni quali spese su progetti finanziati dallo Stato e anticipati dall'Autorità Portuale; infine è stata intensificata l'attività di recupero dei crediti per canoni demaniali pregressi.

Per quanto concerne il conto capitale, le spese per il 1999 si sono notevolmente ridotte rispetto a quelle del 1998 (lire 77.432 milioni). Tale riduzione è dovuta soprattutto a spese per opere portuali, per immobilizzazioni tecniche e per TFR.

Infatti le spese per acquisizione di immobili e opere portuali sono passate da lire 40.943 milioni per il 1998 a lire 34.756 milioni (di queste lire 26.000 milioni hanno riguardato opere e fabbricati con finanziamento statale, opere il cui finanziamento è stato approvato con nota di variazione del 29/10/1999 in attuazione della legge 426/1998; in effetti la previsione iniziale di bilancio prevedeva tra l'altro finanziamenti per lire 76.000 milioni che con la predetta nota di variazione sono stati eliminati in conseguenza dello slittamento dei tempi di attuazione della legge 413/1998.

Inoltre, le spese per acquisizione di immobilizzazioni tecniche sono passate da lire 17.491 milioni per il 1998 a lire 3.270 milioni. Infine, le spese per il TFR si sono ridotte da lire 17.749 milioni a lire 1.006 milioni in conseguenza dell'esodo di personale verificatosi nel corso del 1998.

Sempre con riferimento al Titolo II, sono da sottolineare le spese per trasferimenti passivi per lire 1.500 milioni (assenti nel bilancio 1998) riferite ad un contributo straordinario alla Società Ferport, sul quale aveva manifestato il proprio avviso il Collegio in occasione del provvedimento di variazione al bilancio.

Sul Titolo III (Spese per estinzione di mutui e di anticipazioni) si è passati da una spesa per il 1998 di lire 32.783 milioni a lire 9.521 milioni; tale decremento è dovuto al minor ricorso ad anticipazioni bancarie, cui si è fatto sopra cenno.

* . * . * . *

Alla fine dell'esercizio 1999 l'esposizione debitoria verso il sistema bancario ammonta a lire 40.316 milioni, costituita dalla differenza fra mutui a medio e lungo termine per lire 75.666 milioni che ai sensi della legge 84/1994 risultano ora a carico dello Stato, anticipazioni sui conti di tesoreria per lire 151 milioni e giacenze presso la Tesoreria Unica pari a lire 35.501 milioni: situazione notevolmente

migliorata in quanto al termine del 1998 l'esposizione debitoria risultava essere di lire 105.413 milioni.

La situazione di cassa (per i residui si rinvia più avanti all'apposito paragrafo) - le cui risultanze concordano con quelle rassegnate dalla CARIGE, cassiere dell'Ente - presenta un saldo positivo di lire 35.350 milioni costituito da , al netto di lire 151 milioni per anticipazioni di cassa accordate dall'Istituto cassiere.

L'accantonamento al fondo per TFR del personale è stato determinato in lire 2.133 milioni.

Nel corso dell'esercizio per tale indennità sono state pagate lire 1.007 milioni.

L'ammortamento dei beni è stato eseguito conformemente ai criteri stabiliti dagli articoli 67 e 74 del D.P.R. 22/12/1986, n. 917, tenuti presenti i coefficienti stabiliti con la tabella approvata con il decreto del Ministro delle Finanze del 31/12/1988.

Gestione dei Residui

Come posto in evidenza nella situazione finanziaria, i residui attivi al 31 dicembre 1999 ammontavano a lire 286.763 milioni e quelli passivi a Lire 317.518 milioni.

I residui attivi sono costituiti per lire 47.816 milioni (17%) da residui di nuova formazione e per lire 238.947 milioni (83%) da residui di esercizi precedenti.

Per residui attivi di nuova formazione si segnalano quelli per canoni demaniali (6.403 milioni che rappresentano il 21% dell'accertato contro il 17% dell'anno 1998), per recuperi e rimborsi (4.921 milioni), per contributo dello Stato per l'esecuzione di opere (26.010 milioni).

Con riferimento alla situazione dei residui al 1° gennaio 1999 si è rilevato che le riscossioni sono pari al 16,4% con un peggioramento rispetto al 1998 nel quale la percentuale aveva raggiunto il 22. In effetti a deteriorare la situazione concorrono soprattutto i residui del conto capitale (derivanti da contributi statali e regionali) per i quali a fronte del valore iniziale di oltre lire 185 miliardi le riscossioni sono risultate poco superiori ai 24 miliardi (13%).

Relativamente ai canoni demaniali, i residui all'1/1/1999, pari a lire 18.810 milioni, sono stati riscossi per il 20%, percentuale notevolmente inferiore a quella rilevata per l'anno 1998 (39%).

Quanto appena rilevato impone di seguire con la massima attenzione l'andamento delle riscossioni dei canoni demaniali che costituiscono una delle maggiori fonti di alimentazione del bilancio dell'Autorità.

I residui passivi sono pari a lire 317.518 milioni, di cui lire 247.296 milioni (circa il 78%) relativi ad esercizi precedenti.

Quelli di nuova formazione riguardano, soprattutto, l'acquisizione di immobili e di opere portuali (33.978 milioni), spese per acquisto di beni e servizi (20.552 milioni), oneri per il personale (3.009 milioni), l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (2.471 milioni).

Dei residui all'1/1/1999 pari a lire 344.859 milioni sono stati effettuati pagamenti per lire 73.757 milioni e, cioè, nella misura del 21,3% (nel 1998 il 28,3%). Anche in questo caso hanno inciso negativamente i pagamenti relativi ai residui in conto capitale (10,5%).

* * * * *

Il Collegio, nel ribadire le raccomandazioni più volte formulate, in particolare sull'assunzione di ogni iniziativa volta alla tempestiva riscossione dei crediti, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto in esame.

Felice d'Amico
Capo
Felice d'Amico

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

INDICE:

- Note illustrative al rendiconto finanziario

- Rendiconto finanziario

- . *Parte Prima - Entrata*
- . *Parte Seconda - Spesa*
- . *Situazione Amministrativa*

- Commento al Conto Economico Generale

- Commento allo Stato Patrimoniale

- Prospetti:

- . *Stato patrimoniale*
- . *Conto economico generale*
- . *Conto economico commerciale*

- Tabella Partecipazioni

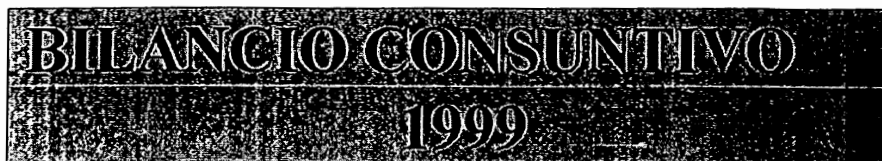
- Tabella Mutui

- Fondo Previdenza Lavoratori Portuali

- Fondo Buona Uscita Lavoratori Portuali

- Gestione Costruzione Aeroporto

PAGINA BIANCA



RENDICONTO FINANZIARIO

Il bilancio finanziario presenta un avanzo di competenza di lire 8.580.864.972 e un avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 1999 di lire 4.595.071.625

Nel rispetto della legge n. 84 del 28 Gennaio 1994, sarà sottoposto all'approvazione del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di concerto con il Ministero del Tesoro.

NOTE ILLUSTRATIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

PAGINA BIANCA

ENTRATA**TITOLO PRIMO****ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI****CATEGORIA 1****TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO**

1998: lire 16.932.529.515
1999: lire 17.008.954.080

La categoria comprende:

- a) i contributi del Ministero dei Lavori Pubblici per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, previsti dall'art. 6 lettera b, legge 28.01.1994, n.84.
- ✓ La convenzione relativa alle manutenzioni ordinarie, stipulata il 10 Novembre 1998 avente durata triennale (1998/2000), riconosce per ciascun anno all'Autorità Portuale di Genova la somma di lire milioni 1.239.
 - ✓ La convenzione relativa alle manutenzioni straordinarie, stipulata in data 3 Agosto 1999 riconosce per l'anno 1999 all'Autorità Portuale di Genova la somma di lire milioni 6.400.
- b) il gettito delle tasse portuali è pari a lire milioni 9.370 che risultano suddivisi in
tassa merci per lire milioni 9.317, e 50 % taxa di ancoraggio per lire milioni 53.

Il restante 50% unitamente alle altre tasse portuali ed ai diritti portuali, affluisce nel bilancio dello Stato.

Tenendo conto anche delle tasse portuali accertate nel titolo IV "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale", l'importo complessivo delle tasse devolute all'Autorità Portuale è così costituito:

tassa sulle merci imbarcate e sbarcate	lire milioni	9.317
tassa supplementare di ancoraggio	lire milioni	107
tassa sui passeggeri	lire milioni	22
Totale	lire milioni	9.446

CATEGORIA 3**TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE**

1998	Lire	0
1999:	lire	243.000.000

L'Autorità Portuale nel 1999 ha ottenuto dal Comune di Genova l'importo di lire milioni 243, quale contributo ai lavori di demolizione del pontile ex Ilva, situato nel canale di calma di Ge-Prà.

**TITOLO SECONDO
ALTRE ENTRATE****CATEGORIA 1****ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI
SERVIZI**

1998:	lire	15.616.050.000
1999:	lire	11.061.114.183

La categoria principalmente accoglie i proventi derivanti dalla gestione delle manovre dei carri ferroviari, che costituiscono il compenso a carico delle Ferrovie dello Stato a copertura dei costi sostenuti per l'espletamento del servizio ai sensi della legge 17 Dicembre 1971, n. 1157 e D.M. 4 Aprile 1996, con il quale il servizio ferroviario portuale viene qualificato di interesse generale.

Il rapporto convenzionale tra Autorità Portuale e Ferrovie dello Stato è scaduto con il 31/12/1998 e Autorità Portuale ha più volte sollecitato il rinnovo.

Il valore indicato in lire milioni 11.000, rappresenta quanto accertato per competenza nell'esercizio 1999.

CATEGORIA 2**REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI**

1998:	lire	33.152.797.668
1999:	lire	35.178.711.486

La categoria comprende i proventi derivanti dai canoni demaniali, dagli affitti dei beni patrimoniali dell'Ente, dagli interessi attivi e dagli altri redditi e proventi patrimoniali.

- ✓ L'accertamento per canoni demaniali, di complessive lire milioni 29.989, è così costituito:

	Accertamenti	Riscossioni	% riscosso
Concessioni per atto	21.989	17.690	80,45%
Concessioni per licenze	7.714	5.762	74,69%
Altro	286	134	47,06%
Totali	29.989	23.586	78,65%

Le altre entrate della categoria riguardano:

- ✓ i canoni di affitto dei beni patrimoniali dell'Ente (lire milioni 2.858)
 - ✓ altri redditi patrimoniali (lire milioni 207)
 - ✓ interessi attivi su depositi, conti correnti e altro (lire milioni 2.125)
- principalmente afferenti alla soluzione transattiva intervenuta con INAIL, ed approvata con delibera del Comitato Portuale in data 16/2/1999.

CATEGORIA 3

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI

1998: lire 12.642.909.263
1999: lire 12.977.079.542

Nella categoria sono compresi i rimborsi ed i recuperi da parte delle società partecipate, dai terminalisti e da terzi esterni al sistema portuale.

In particolare riguardano le seguenti voci:

- ✓ recupero spese di personale (lire milioni 3.249)
- ✓ recupero degli oneri accessori di personale (spese mensa contributi al circolo ricreativo, ecc.) (lire milioni 131)
- ✓ recupero delle spese generali diverse (lire milioni 37)
- ✓ rimborso delle spese per servizi resi direttamente dalle strutture interne (lire milioni 172)

✓ recuperi spese per utenze	(lire milioni	83)
✓ recuperi spese riscaldamento	(lire milioni	1.024)
✓ recuperi spese riparazione danni	(lire milioni	308)
✓ recuperi spese postali e telefoniche	(lire milioni	553)
✓ recupero servizi medici	(lire milioni	140)
✓ recupero pensioni	(lire milioni	7.197)
✓ altro	(lire milioni	82)

La voce "recupero pensioni" si riferisce all'accredito da parte dell'INPS di lire milioni 7.197, quale rimborso arretrati pensioni riferiti agli anni antecedenti il 1° gennaio 1987.

CATEGORIA 4

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

1998:	lire	5.739.969.359
1999:	lire	5.317.041.706

L'accertamento di questa categoria di entrate riguarda:

✓ i proventi derivanti da autorizzazioni lire milioni 1.756, così suddivise:

- autorizzazioni cantieristica	(lire milioni	309)
- autorizzazioni ex art. 16	(lire milioni	673)
- canoni suppletivi	(lire milioni	627)
- autorizzazioni ex art. 68	(lire milioni	60)
- autorizzazioni provvisorie	(lire milioni	87)

✓ le entrate varie ed eventuali lire milioni 3.561, tra le quali si rileva:

- il diritto fisso istituito con delibera del Comitato – Sezione Opere Portuali e gestione del 23 Dicembre 1992, prorogato e aggiornato con decreto del Presidente dell'Autorità Portuale di Genova n. 1485 del 12 dicembre 1996, per un importo di lire milioni 1.833;		
- diritti vari per tessere permessi	(lire milioni	467)
- sopravvenienze attive	(lire milioni	346)
- altro	(lire milioni	915)

TITOLO TERZO

ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI

CATEGORIA 1

ALIENAZIONE IMMOBILI E DI DIRITTI REALI

1998:	lire	2.230.000.000
1999:	lire	1.416.000.000

L'importo della categoria riguarda:

- ✓ la vendita di uffici e posti auto ubicati nell'edificio denominato "I Gemelli", situato nella zona di San Benigno lire milioni 590, alcuni box auto in Via Giovanni Bosco lire milioni 501, un'area ubicata in Via Dino Col lire milioni 215, ed un appartamento in Via Ronchi a Genova Multedo lire milioni 110.

CATEGORIA 2

ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI

1998:	lire	13.027.150.000
1999:	lire	9.736.150.000

L'importo della categoria riguarda l'accertamento per cessione di immobilizzazioni tecniche come di seguito descritto :

- ✓ lire milioni 5.535 relative alla 2a rata della vendita di n. 9 transtainers gommate alla Società V.T.E. S.p.A. di cui alla scrittura di compravendita del 23 dicembre 1998;
- ✓ lire milioni 3.000 relative alla 1a rata della vendita di n. 2 transtainers ferrate e n. 3 bilici alla Società V.T.E. S.p.A. di cui alla scrittura di compravendita del 21 dicembre 1999;
- ✓ lire milioni 1.080 relative alla 1a rata della vendita alla Società Terminal Rinfuse di attrezzature e pertinenze di cui alla scrittura di compravendita del 7 luglio 1999;
- ✓ lire milioni 121 relative alla vendita di altre immobilizzazioni tecniche non più necessarie all'attività dell'Ente.

CATEGORIA 3**REALIZZO DI VALORI MOBILIARI**

1998:	lire	2.650.360.000
1999:	lire	3.422.681.899

L'importo della categoria riguarda l'accertamento per realizzo di valori mobiliari come di seguito descritto :

- ✓ l'accertamento di lire milioni 2.173 si riferisce al perfezionamento e definizione della vendita della partecipazione del 51% detenuta dall'Autorità Portuale di Genova nella Società Porto Petroli, ed in particolare all'introito del 50% di competenza quale 2a rata come previsto all'art. 4 del contratto di compravendita, nonché del congruaggio a titolo di sovrapprezzo azioni;
- ✓ l'accertamento di lire milioni 1.000 si riferisce all'accertamento della terza rata della vendita alla Marina Porto Antico Spa del 51% del Capitale Sociale, essendosi verificate le condizioni contrattualmente previste;
- ✓ L'accertamento di lire milioni 250 si riferisce alla vendita alla Filse SpA di n. 5.000 azioni del valore nominale di lire 50.000 cadauna, detenute dall'Autorità Portuale in Finporto SpA.

CATEGORIA 4**RISCOSSIONI DI CREDITI**

1998:	lire	14.168.281.008
1999:	lire	744.396.539

In questa categoria di entrata sono comprese le seguenti voci:

- ✓ il rimborso effettuato dal Ministero dei Trasporti in base alle disposizioni della legge n. 84/94 ammonta a lire milioni 258 e corrisponde all'importo di T.F.R. maturato al 31 Dicembre 1993;
- ✓ la quota recuperata dalle società, pari a lire milioni 386, riguarda il periodo del distacco;
- ✓ il contributo dello 0.50% relativo al personale distaccato recuperato dalle società interessate lire milioni 20;
- ✓ altri recuperi lire milioni 80.